Retrovia di un fronte

2

20 – 6 – 16
Well. Ort.
h 19
E 90
D 12
M 1

Sotto i platani di piazza Nuova o piazza del Mercato si preparano ora alla partenza i cannoni da 149 A. In primo piano a destra si scorgono ancora i vecchi lavatoi, mentre il canale parallelo che raccoglie le acque del Baldo scorre oggigiorno interrato. L'intera area era, fino al 1880 circa, brolo parrocchiale, poi acquisito dal Comune.

20 – 6 – 16
Well. Ort.
Velox Reg.
h19
E 90
D 12
M 1

Il cannone da 149 A, lungo 35 calibri, collocato su affusto Garrone in configurazione di via, verrà trasportato invece meccanicamente attaccato al rispettivo avantreno dalla trattrice Fiat 30.

27 – 7 – 16
Well. Ort.
h 18
Nubi contro luce
E 90
D 12

Cannoni da 149 G disposti sulle orecchioniere di via dei rispettivi affusti e attaccati agli avantreni attendono a lato della cinta muraria della proprietà Bevilacqua. Il traino meccanico avviene questa volta per mezzo di trattrici Pavesi Tolotti tipo A da 55 Hp. Notare la prima trattrice corredata di capottina di tela arrotolabile lateralmente e posteriormente sorretta da archetti metallici che trainerà pure il rimorchio Pavesi Tolotti mod. 1915.

Velox reg.
Well. Ort.
21 – 8 - 16
h 11
Sole
E 90
D 18
M 10

Corte Bazzica ingombra, questa volta, di matasse di filo spinato.

Interno
2”
20’ di sviluppo

La sussistenza ha macellato un capo del parco buoi e il caporale a destra è pronto per la pesatura dei pezzi. Aldilà dell’immagine un po’ *pulp*, se fosse un bue che trainava le artiglierie rimpiazzato dalle trattrici, la circostanza sarebbe oltremodo triste considerando quanto sarebbe stato necessario al contadino cui era stato probabilmente requisito. Ciononostante la truppa sembra sempre in vena di facezie incombendo minacciosa con la mannaia alle spalle del tenente.

dimensioni
cm 8x6
1 di 2 su unica
carta formato
cm 14x9

Prigionieri nemici sfilano scortati da soldati e carabinieri per piazza S. Marco, diretti probabilmente al centro di raccolta al brolo Carlotti.

dimensioni
cm 8x6
2 di 2 su unica
carta formato
cm 14x9

La stessa circostanza con lo sfondo del negozio di *Coloniali, Liquori e Salumi* di proprietà Lucchini.

dimensioni
cm 8x5,5

Stesso sfondo ma momento diverso: le finestre del secondo piano dell’albergo Leone S. Marco hanno le persiane chiuse.

Il dottor Vercelli accomodato sui cofani di sanità mod. 1874 sembra qui ripreso durante un momento di istruzione ai portaferiti di varie armi: sanità; alpini; treno (?). Alle spalle si nota la barella da campo di tela e a sinistra dei guidoni marca-campo con la croce rossa. Siamo probabilmente all'interno del brolo Carlotti.

dimensioni
cm 11x8,5
sul retro la scritta
Nosello (?)

Al centro di Caprino in località Ca' Bianca, sulla strada comunale verso Spiazzi. Il muro di sinistra sostiene il cortile di Corte Bazzica ed era parte del muro di delimitazione del Brolo Carlotti, entro il quale era posto il campo per prigionieri austroungarici. Il dottor Vercelli si fa qui immortalare con un collega seduto in serpa all'autocarro.

Soldati di una centuria lavoratori in mantellina che trainano a braccia un carro di materiale sulla strada verso Vilmezzano, in località Marzane. Questi reparti misti, formati appunto di cento uomini tra lavoratori civili militarizzati e soldati anziani della milizia territoriale, erano impiegati per eseguire lavori stradali o fortificatori, solitamente nelle retrovie o sulle linee arretrate.